



All.1

Programma

VINO IN VILLA FESTIVAL 2016 – 12, 13 e 14 maggio 2016

“Natura e Cultura”

	Giovedì 12 maggio	Venerdì 13 maggio	Sabato 14 maggio
<p><b>Seminari Filosofici – dialogo tra le generazioni</b>  <b>Sala dei Battuti del Duomo di Conegliano</b>  <i>Tre seminari filosofici che disegnano tre diverse prospettive sul tema del festival; nove protagonisti della filosofia contemporanea, che rappresentano diverse generazioni, in un confronto senza pregiudizi sul tema della Natura e sui suoi rapporti con la realtà, con la cultura e con il linguaggio.</i></p>			
Ore 15.30	<p><b>Natura e Realtà</b>  <b>Conversazione con Davide Grossi, Luca Taddio e Andrea Tagliapietra</b>            Che rapporto c'è tra ciò che continuiamo a chiamare “realtà” e quella che già i Greci chiamavano “natura”? E proprio intorno a questo ambiguo rapporto si confronteranno i protagonisti di questo primo dialogo. Un giovane filosofo teoretico, esperto di cultura classica, uno storico delle idee cresciuto con Emanuele Severino e un sostenitore del realismo contemporaneo.</p>	<p><b>Natura e Cultura</b>  <b>Conversazione con Marco Bruni, Marco Moschini e Giacomo Petrarca</b>            Mentre nei secoli precedenti era sembrata chiara la distinzione tra la storia naturale della terra o dell'universo e la cosiddetta storia degli umani, oggi è sempre meno facile dire cosa distingue la storia della necessità dalla storia della libertà. E il vino, quale natura e quanta cultura? Affrontano questo tema Marco Moschini (docente universitario) e i giovani dottori di ricerca Giacomo Petrarca e Marco Bruni.</p>	<p><b>Linguaggio, tra naturalità e artificialità</b>  <b>Conversazione con Giulio Gorla, Francesco Valagussa e Vincenzo Vitiello</b>            Si ragionerà intorno alla natura del linguaggio, una questione fondamentale nel pensiero di molti grandi filosofi del Novecento. Ma non sono venuti meno, nel Novecento, i contributi che la linguistica ha portato alla riflessione. Proveranno a rimettere in gioco questa eterna questione (che ha origine nel Cratilo di Platone) i giovani Valagussa e Gorla, discutendone con il filosofo Vincenzo Vitiello.</p>
<p><b>Dialoghi sul vino, sul cibo e sull'arte</b>  <b>Sala dei Battuti del Duomo di Conegliano</b>  <i>Tre dialoghi sul vino, sul cibo e sull'arte. Una riflessione a 360 gradi a partire da tre importanti exempla del connubio tra natura e cultura.</i></p>			
Ore 18.30	<p><b>In vino veritas?</b>  <b>Davide Paolini</b>            Presentato e intervistato da <b>Antonio Gnoli e Davide Grossi</b>            Quale la verità del vino? È proprio vero che il vino ci parla della verità? Come mai il vino è legato a Dioniso, presso gli antichi Greci? Cosa si cela sotto un'espressione ormai diventata proverbiale ma forse non ancora</p>	<p><b>Cibo e cultura</b>  <b>Francesca Rigotti</b>            Presentato e intervistato da <b>Antonio Gnoli e Gianni Moriani</b>            Cosa significa pensare? E... cosa significa mangiare? Il cibo parla del nostro modo di vivere, dei nostri vizi e delle nostre virtù. Il cibo ha risonanze simboliche che riguardano il potere, lo spirito, la seduzione e – al di là della moda del food che oggi ci invade da ogni dove – merita</p>	<p><b>Con gli occhi dei maestri. Natura e cultura nell'arte moderna</b>  <b>Flavio Caroli</b>            Intervistato da <b>Francesco Valagussa</b>            Un grande critico d'arte racconta il suo rapporto con i capolavori della pittura e della scultura attraverso lo sguardo di alcuni dei suoi maggiori maestri. Nel libro Con gli occhi dei Maestri. La Storia dell'arte nella vita e negli insegnamenti di Longhi, Briganti, Graziani, Arcangeli, Gombrich e Ragghianti, Flavio Caroli racconta coloro che gli hanno fatto amare l'arte e la bellezza. Gli stessi che lo</p>

	<b>Giovedì 12 maggio</b>	<b>Venerdì 13 maggio</b>	<b>Sabato 14 maggio</b>
	sufficientemente compresa. Il grande <i>gastronauta</i> <b> Davide Paolini </b> ci accompagna per mano promettendoci un viaggio ricco di sorprese nel mondo del vino, al fine di coglierne le molteplici risonanze simboliche.	una riflessione filosofica: ci nutriamo come ogni essere vivente, ma il cibo ci differenzia da tutti gli altri, legato com'è alla storia dell'avventura umana su questo pianeta.	hanno educato a comprendere che le opere d'arte esprimono l'anima di chi le porta alla luce, ma allo stesso tempo alludono a qualcosa che trascende il loro progetto, che è stato chiamato di volta in volta Dio oppure Natura.

### **Tre serate nei borghi**

#### **Incontri con l'autore a Valdobbiadene, Conegliano e Pieve di Soligo**

Lo studioso di storia che ci insegna a interpretare il presente, l'autrice di best seller che racconta la vita del nostro paese attraverso il filtro del romanzo di genere, il terapeuta che indaga la psiche per comprendere la vita quotidiana: protagonista di ogni incontro è un autore che sa usare gli strumenti della cultura per comprendere meglio la natura umana. Un'occasione per conoscere quei luoghi dove la cultura e la natura, attraverso un secolare connubio, legano le meraviglie del paesaggio agli incanti dell'architettura.

<b>Ore 21.00 – Villa dei Cedri, Valdobbiadene</b>	<b>L'arma della memoria. Contro la reinvenzione del passato</b> Incontro con <b>Paolo Mieli</b> Presenta <b>Antonio Gnoli</b>  La memoria è un potente strumento di civiltà, a patto che si sia capaci di preservarla dalla naturale tendenza umana a distorcere i fatti e dimenticare la verità.		
<b>Ore 21.00 – Sala dei Battuti del Duomo di Conegliano</b>		<b>La vigna di angelica</b> Incontro con <b>Sveva Casati Modignani</b> Presenta <b>Gianni Moriani</b> Sullo sfondo di vigneti secolari, un luogo e un'attività dove la presenza della tradizione si respira ovunque, appesantita da antiche incomprensioni. Ma c'è la tentazione di una passione nuova, sottile e misteriosa.	
<b>Ore 21.00 – Villa Brandolini, Solighetto - Pieve di Soligo</b>			<b>La gioia di vivere. A piccoli passi verso la salvezza</b> Incontro con <b>Vittorino Andreoli</b> Presenta <b>Gianni Moriani</b> La vita sociale pare aver smarrito la strada per acquisire quei valori positivi che indirizzano a una vita soddisfacente e alla condivisione della gioia di vivere. E possibile immaginare una vita più felice?